

1. Geodi di lana cardata

Ispirazione: Pedagogia Steineriana

Obiettivi:

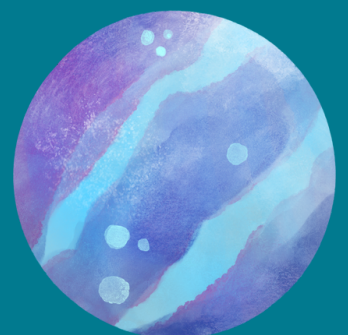
- Sviluppare la motricità fine e la sensibilità tattile
- Intuire la trasformazione della materia
- Incrementare la pazienza e la concentrazione

Descrizione: i partecipanti modelleranno e infeltriranno la lana cardata per realizzare dei geodi, simboli di bellezza nascosta che richiedono tempo per essere scoperti.

- **Prendere un piccola quantità di lana**
- **sfilacciare la lana**
- **bagnare le mani con acqua e sapone di Marsiglia**
- **appallottolare la lana formando una piccolissima pallina**
- **prendere un'altra porzione di lana, sfilacciarla a avvolgerla alla pallina iniziale**
- **continuare a ripetere queste azioni, finché la pallina non sarà grande almeno quanto una noce**
- **far asciugare benissimo**
- **una volta asciutta, la pallina potrà essere tagliata e scoprirete la stratificazione dei colori.**

Evitare l'eccesso di acqua, meglio abbondare col sapone.

Asciugarsi le mani negli stracci all'occorrenza.



2. Mandala

Ispirazione: arte effimera e simmetria naturale

Obiettivi:

- Lavorare sulla composizione e la percezione visiva
- Coltivare il senso dell'ordine e della bellezza
- Stimolare il rispetto per i materiali naturali

Descrizione: creazione collettiva o individuale di mandala con elementi naturali, sassi, legnetti, foglie, semi nel rispetto di forme circolari e simmetriche.

- **I mandala sono composizioni che amano la simmetria, ma non sempre in natura troviamo due (o più) elementi naturali identici, quindi, sbizzarritevi!**
- **Un mandala perfetto è composto da un cerchio, un triangolo e un quadrato concentrici tra di loro, ma non cerchiamo la perfezione, bensì il benessere e l'ascolto interiore, quindi lasciamoci trasportare dall'atmosfera e dal gesto di chi interagisce con noi.**

Sarebbe bello far raccogliere tutti gli elementi ai bambini, catalogarli per forme e dimensioni e successivamente creare un mandala collettivo.



3. Classificazione di elementi naturali

Ispirazione: osservazione scientifica e tavole naturalistiche di **Mao Fusina**

Obiettivi:

- Rafforzare l'osservazione analitica
- Familiarizzare con categorie naturali (foglie, semi, pietre/sassi...)
- Apprendere in modo attivo e autonomo
- Sviluppare la motricità fine

Descrizione: raccolta, osservazione e classificazione di elementi naturali mediante l'utilizzo di tavole illustrate e supporti visivi realizzati ad hoc.

- **Prendi una tavola per classificare (in modo istintivo, senza pensarci troppo)**
- **scegli, tra quelli a disposizione, gli elementi che più la completano**
- **utilizza ciò che ti sembra più equilibrato (non c'è scelta giusta o sbagliata!)**
- **le pinze rendono l'attività di catalogazione più precisa e... interessante!**

Classificare è un modo per far ordine alle idee, ma anche per portare l'attenzione sulle differenze tra elementi simili o sulle somiglianze tra elementi apparentemente diversi.



4. Costruzioni al buio

Obiettivi:

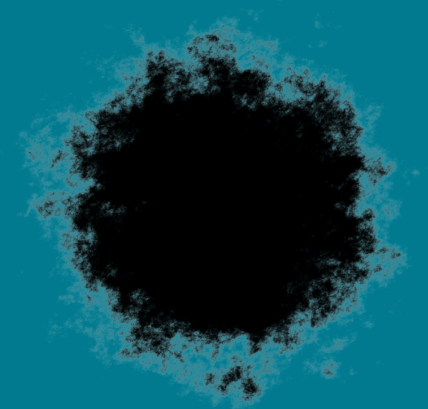
Immedesimarsi in chi è costretto a utilizzare sensi alternativi alla vista, spesso imperante

Scegliere stimoli e strategie basandosi prevalentemente su tatto e udito

Descrizione: costruire una piramide con i legni messi a disposizione da bendati.

- **Bendarsi o lasciarsi bendare**
- **prendere una tavoletta che fungerà da base per la costruzione**
- **mettere in una vaschetta il materiale che mi servirà per costruire**
- **costruire senza lasciarsi abbattere (è umano sentirsi inizialmente a disagio, ma andiamo oltre!)**

Immedesimarsi nella fragilità altrui è il miglior modo per trovare una strategia comune.



5. Tesori naturali

Obiettivi:

- Incentivare la curiosità e la scoperta autonoma
- Riconoscere materiali attraverso l'esperienza diretta
- Stimolare i sensi e il gioco simbolico

Materiali:

Contenitori: piccole scatole o sacchetti in stoffa

All'interno, materiali naturali diversi (una tipologia per ciascuna scatola):
ghiande, sabbia, piume, argilla, muschio, bucce di agrumi, castagne,
granaglie, spezie...

- **Non serve essere bendati**
- **tastare e annusare i sacchettiini**
- **scuotere e annusare le scatole**
- **provare a indovinare il contenuto**
- **la soluzione si trova sotto al tavolo!**

Le scatole possono essere predisposte anche a coppie per costruire un "memory" dei profumi o dei suoni.

Se ci concentriamo sui suoni, meglio sassi, semi o legumi; se si preferisce attivare l'olfatto, le spezie sono le predilette!



6. Non solo un verde

Obiettivi:

- Stimolare la vista e la percezione del colore
- Classificare e seriare i colori
- Miscelare i colori quantificando i rapporti tra primari, secondari/derivati

Descrizione:

Miscelare diversi verdi usando proporzioni diverse di colori primari. Considerare che diverse tipologie di carta produrranno sfumature diverse e che il colore bagnato è molto diverso da quello asciutto.

- **In una ciotolina mescolare colori primari (più bianco e nero) affinché ne esca un verde**
- **si consiglia di usare poco colore per volta, aggiungendolo progressivamente**
- **una volta trovata la tonalità di verde desiderata, stenderla su un quadratino di carta (ogni carta darà una resa diversa)**
- **lasciare asciugare e attaccare il quadratino di carta asciutto alla “bacheca” dei colori**
- **seriare i colori per ottenere un campionario**

Il mitico Bruno Munari diceva che anche in un metro quadrato di aiuola milanese ci sono almeno 20 meravigliose erbacce, con diverse forme e sfumature di colore!



7. Suminagashi

Ispirazione: arte giapponese e movimento dell'acqua

Obiettivi:

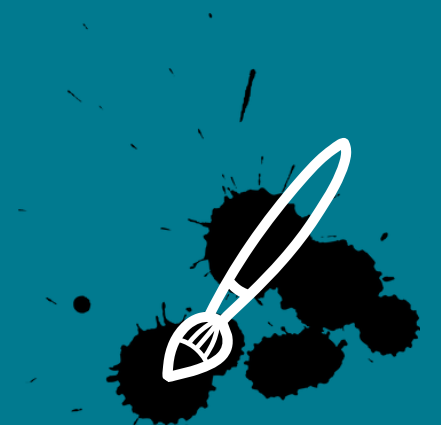
- Sperimentare la leggerezza e l'imprevedibilità del colore
- Concentrarsi sul gesto, sul tempo e sulla contemplazione del risultato

Descrizione: i partecipanti versano gocce di inchiostro su acqua e, con l'ausilio di pennelli, creano forme e movimenti che vengono poi impressi su carta assorbente.

- **Prendere una vaschetta e riempirla per $\frac{1}{3}$ di acqua**
- **attendere che l'acqua sia ferma**
- **preparare due ciotoline: una con poco inchiostro, l'altra con acqua**
- **intingere i pennelli sia nella prima che nella seconda ciotola**
- **appoggiare delicatamente la punta dei pennelli sulla superficie dell'acqua nella bacinella alternando i due pennelli e formando cerchi concentrici**
- **quando ritieni di aver raggiunto un risultato soddisfacente, appoggia un foglio sulla superficie dell'acqua e attendi l'assorbimento dell'inchiostro**
- **quando la carta diventerà quasi traslucida è il momento di sollevarla e lasciarla asciugare a terra.**

Il colore crea delle macchie. Cosa potrebbero essere?

Dai un nome a ciò che appare...



8. Pittura antroposofica

Ispirazione: pittura steineriana (acquerello su foglio bagnato)

Obiettivi:

- Stimolare l'espressione artistica libera
- Ricercare armonie cromatiche
- Stabilire un contatto intimo con la natura attraverso il colore

Descrizione: su fogli bagnati, i partecipanti dipingono con colori diluiti, lasciandosi guidare dalla bellezza del gesto, dall'atmosfera, da emozioni e sentimenti.

- **Immergere il foglio di carta nella bacinella, attendere qualche secondo affinché il foglio sia del tutto bagnato**
- **adagiare il foglio su un telo/straccio**
- **miscelare il colore ad acquerello**
- **prelevare il colore con il pennello e creare senza farsi condizionare dall'ambiente esterno**
- **la gratificazione risiede nel provare, sperimentare, lasciarsi trasportare.**

Cosa succede se bagniamo solo una parte del foglio?

E se il colore potesse colare da una parte all'altra del foglio?

Il foglio è la base per poter sperimentare...



9. Pittura polistrumentale

Ispirazione: di-segno di **Bruno Munari**

Obiettivi:

- Stimolare l'espressione artistica libera
- Tracciare segni utilizzando strumenti non convenzionali
- Cercare l'armonia nell'insieme
- Accogliere il lavoro altrui

Descrizione: i partecipanti disegneranno su grandi fogli stesi a terra o appesi al muro con strumenti non convenzionali.

- Metti nel piattino un po' di tempera nera.
- Scegli uno o più strumenti per tracciare segni, righe/vortici/forme...
- Cerca di far interagire le tue linee con quelle degli altri partecipanti.
- L'uso di strumenti non convenzionali permette di staccarsi dal segno stereotipato per dare maggior attenzione al gesto e al tratto grafico.

Gli strumenti non convenzionali sono intorno a noi.

Ci possono essere strumenti che usiamo tutti i giorni (forchette, spugne, spazzolini...), ma anche elementi naturali (rametti, foglie, piume...).

Possiamo anche creare con legni, foglie e spago il nostro strumento:

in questa attività la parola d'ordine è SPERIMENTARE!



10. Modellare la carta

Ispirazione: arte-ecologica, valorizzazione della carta, riciclo creativo

Obiettivi:

- Stimolare la manualità e la sensorialità tattile
- Comprendere il ciclo della carta e il valore del riuso
- Vivere un processo trasformativo lento e partecipato

Descrizione: utilizzando carta e acqua, i partecipanti realizzeranno fogli modellati a mano in un laboratorio ispirato al metodo di **Roberta Pucci**.

- Prendi un foglio, appallottolalo e liscialo ripetutamente finché diventerà una sorta di tessuto
- bagnalo leggermente in una bacinella d'acqua e adagialo su una tavoletta con texture
- con una spugna, picchietta e tampona il foglio bagnato sulla tavoletta, facendo attenzione a non imprimere troppa pressione
- attendi l'asciugatura del foglio e componi un "campionario" delle texture.

Cosa possiamo fare di questa carta??

Un silent book tutto bianco in cui la trama della carta racconta una storia in 3D...



11. La pelle delle cose

Ispirazione:

Conservare traccia di ciò che ci circonda ci aiuta a osservare meglio il mondo e a dare valore agli oggetti che ci circondano. Anche le cose semplici raccontano storie, emozioni e ricordi.

Obiettivi:

- Osservare e notare particolari
- Usare il calore della mani per modificare la densità della plastilina
- Prendere l'impronta superficiale di ciò che abbiamo osservato

Questa attività sporca un po' le mani, ma si possono usare i guanti:

- prendere una pallina di plastilina grande come una prugna
- manipolarla e riscaldarla
- andare in giro cercando un oggetto/superficie interessante
- far aderire la plastilina all'oggetto/superficie individuati
- inchiostrare la plastilina con un tampone
- lasciare traccia su un foglio.

Per creare dei "memory", basta fare lo stesso stampo su due cartoncini che costituiranno una coppia e... il gioco è fatto!



12. Zdòre 2.0

Ispirazione: stampa monotipica

Obiettivi:

- Usare metodi alternativi per stampare
- Saper stendere l'inchiostro linografico adeguatamente
- Preparare l'oggetto da stampare
- Usare la macchina per tirare la pasta con se fosse un rullo tipografico

Descrizione: i partecipanti useranno una macchina della pasta come pressa (se hai voglia di approfondire cerca #Kitchenpress).

- **Scegli una foglia e spalma, sulle venature un leggerissimo strato di inchiostro per linografia. Ne basta davvero pochissimo.**
- **Fare un panino con: striscia di panno, foglia inchiostrata, foglio, striscia di panno.**
- **Adagiare il "panino" tra i rulli della macchina per la pasta e girare la manovella.**
- **Scomporre il "panino" e...**

Se la foglia ha lasciato troppo colore, nessun problema, riprova senza rispalmare il colore... verrà meglio!

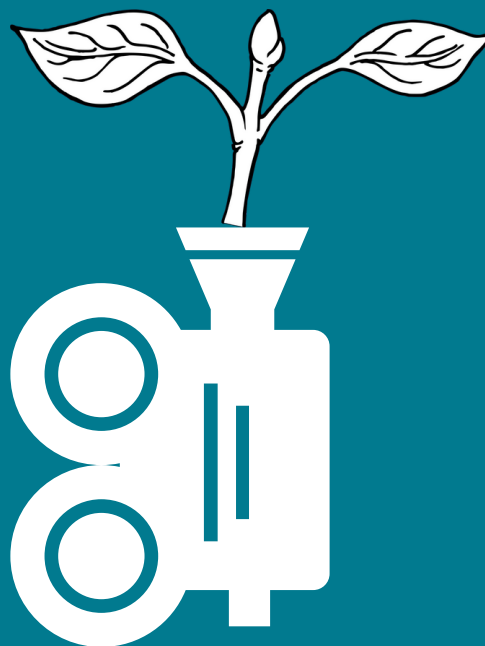
Un'idea in più: fare un erbario con tutte le foglie stampate!



13. Foto & Video

Spazio dedicato alla proiezione di foto e video documentazione sull'**outdoor education** prodotta da istituzioni educative e scolastiche dell'ambito Oglio-Po.

- Siediti, prendi il “tempo giusto” per guardare, ascoltare, riflettere e pensare...
- Ogni idea nasce da un piccolo seme che cresce dentro di te, dagli tempo... e prenditi il tempo per ripartire con nuove energie!



14. Cosa porto a casa?

Ispirazione: riflettere e ripercorrere le principali tappe dell'esperienza

Realizzazione di un ***maxi picturebook*** con parole/frasi, disegni/stampe...
per fornire un feedback e lasciare traccia dell'esperienza vissuta.

- Cosa era già in tuo possesso e hai ritrovato?
- Cosa hai scoperto di nuovo?
- Cosa ti ha emozionato di più?
- Cosa ti ha infastidito?
- Cosa cambieresti?
- Quale albo illustrato ti è rimasto nel cuore?
- Quale laboratorio ti ha insegnato qualcosa di nuovo?

lascia una traccia di te come un'impronta sulla sabbia...
come un sasso sulla strada maestra...



15. R-raccogliere

Ispirazione: furoshiki, l'arte di piegare la stoffa per avvolgere i doni

Creazione un marsupio facile da indossare\riporre\lavare che potrà contenere i tesori del giardino o di un'uscita didattica...

Il gesto del raccogliere, così atavico e naturale, dev'essere sostenuto.

Raccogliere significa usare i sensi per ri-conoscere, ovvero conoscere nuovamente ciò che già si sa; sapere comporta il rispetto e la cura per ciò che ci circonda.

- **Serve un fazzolettone di stoffa (meglio se leggera) di circa 50x50 cm con i bordi ripiegati e cuciti (va benissimo anche la tagliacuci).**
- **Una striscia di tessuto della circonferenza della del bambino più 20 cm circa. La striscia deve essere ripiegata su se stessa e cucita.**
- **Posizionare la "cintura" attorno alla vita del bambino e fare un doppio nodo.**
- **Prendere il quadrato, fa passare due vertici nella cintura che verranno poi annodati con i vertici speculari.**
- **Marsupio fatto!**
- **Ora non ti resta che raccogliere, scoprire e mostrare al mondo intero quanto di bello c'è all'aria aperta!**

Anche nel sasso più piccolo è scritta la NOSTRA storia.

GRAZIE

